

Mozione n. 545

presentata in data 1 ottobre 2019

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Stazione Ferroviaria della linea Civitanova-Albacina in Zona “Palas” ed Area Commerciale di Civitanova Marche”**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

Premesso che:

- il potenziamento infrastrutturale ferroviario della linea Civitanova-Albacina prevede una serie di interventi al fine del miglioramento della capacità della linea e con “evidenti benefici in termini ambientali”;
- il medesimo progetto prevede anche nuove fermate ferroviarie “leggere”, dotate di pensiline per la relativa sosta al fine di servire nuove aree commerciali, residenziali e campus universitari;
- l'assessore regionale ai trasporti, nell'illustrare la settimana europea per la mobilità sostenibile e il progetto di cui trattasi, ha affermato che è “strategica l'integrazione ferro-gomma con servizi in più che favoriscono i flussi turistici”;

Premesso ancora che:

- l'area Commerciale di Civitanova Marche ha visto negli ultimi decenni uno sviluppo enorme di centri commerciali, artigianali, sportivi (Palas della Lube), e di servizi oltre che di uffici di varia natura;
- l'assenza di una fermata ferroviaria è evidente e denota mancanza di progettualità e programmazione razionale di area vasta, considerata l'elevata mole di auto di acquirenti verso questi centri commerciali, di molti lavoratori nei negozi medesimi e di sportivi o spettatori verso il Palas succitato;
- il traffico spesso congestionato anche dalla vicina uscita del casello autostradale nonché l'innesto della superstrada “Val di Chienti” crea un alto tasso di livelli di scarico di automobili e camion che si potrebbe abbattere notevolmente proprio con una semplice fermata ferroviaria;
- la stessa Regione Marche delibera annualmente un atto “per la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente nel territorio dei comuni della zona costiera e valliva” anche “al fine di incentivare forme di mobilità urbana alternativa e meno impattante sulla qualità dell'aria”;
- i documenti di cui sopra richiamano dal 2016 in poi il Protocollo d'Intesa del 30.12.2015 stipulato tra il MATTM, la Conferenza Stato-Regioni e l'ANCI; è volto a “migliorare la qualità dell'aria, incoraggiare il passaggio a modalità di trasporto pubblico a basse emissioni e disincentivare l'utilizzo del mezzo privato”;

Considerato che:

- Il Comune di Civitanova Marche ha avanzato formale richiesta di prevedere, una stazione nell'area commerciale, sul progetto di elettrificazione di cui ai Fondi di Sviluppo e Coesione e sul contratto di programma MIT-RFI investimenti 2017-2021;
- l'importo per la realizzazione della fermata in oggetto non risulterebbe esorbitante, a fronte della necessità di tale intervento, oggettivamente utile per i cittadini, per i pendolari, i lavoratori e lo sviluppo commerciale dell'area medesima, oltre che ovviamente per l'ambiente e la salute umana.
-

Tenuto conto che:

- il Conto Economico Regionale di Trenitalia rileva “un risultato superiore alla previsione nel PEF” e che “le somme sono portate a credito della Regione”;
- a seguito dei succitati risultati positivi Trenitalia, che potrebbe concorrere alla realizzazione, ha dettagliato le sue offerte anche tramite la previsione di “un ulteriore aumento dell'entità degli investimenti”;

Per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA

L'assessore competente e la Giunta Regionale,

- ad avviare una istruttoria con RFI ad integrazione del progetto di potenziamento infrastrutturale della linea Civitanova Marche – Albacina per la fermata nella zona commerciale/Palas di Civitanova Marche;
- a reperire, ove occorra, fondi integrativi, seppur parziali al totale necessario, sotto forma di compartecipazione, per la realizzazione della fermata di cui al punto 1).